

(segue dalla prima pagina)

L'amore cambia tutto: le cose dure della vita diventano grandi ("Fallo per me!". Perché mi vuoi bene... Perché te lo chiedo io...). Bisogna partire da qui per capire la Parola di Dio di oggi.

Le 3 letture sono tre esplosioni:

1. La comunità di Antiochia, ricchissima di personalità forti, lancia nel mondo allora conosciuto Paolo e Barnaba: due schioppettate!

2. Lo stesso Paolo si presenta come un cechino che mira selettivamente a chi non ha ancora mai sentito parlare di Gesù.

3. Gesù in persona, nel finale del Vangelo secondo Matteo, spara come una raffica nel mondo intero gli undici apostoli rimasti.

Che è rimasto nella nostra comunità, nel cuore di ciascuno di noi, di questa energia attrattiva ed espansiva? Di questa voglia di arrivare agli estremi confini del mondo? Del tuo mondo!

Ognuno di noi ha il suo mondo, magari arriva solo alla sua famiglia, ai colleghi d'ufficio. Non importa quanto sia grande il tuo mondo. Importa invece che tu arrivi ai suoi estremi confini. Non ti accontentare mai del tuo orticello! Don, ho i miei problemi! per risolverli, comincia da quelli degli altri!

don Armando



Guttuso,
Crocifissione



Ottobre
missionario
straordinario

27 ottobre - Parole di Missione: **"INVIATI"**.

"Una Chiesa in uscita fino agli estremi confini richiede conversione missionaria costante e permanente. Ciascuno di noi è una missione nel mondo perché frutto dell'Amore di Dio".

* **LA CARITA' ALLA FESTA DEL TRASPORTO.** Come ormai da vari anni oggi, al termine della Processione, raccoglieremo in piazza le offerte per sostenere il FONDO CITTADINO DI SOLIDARIETA'. E' un segno che desideriamo porre perché il rito che compiamo dietro alla Croce divenga azione concreta verso la città. Il Fondo Cittadino, attraverso una apposita commissione interparrocchiale, viene in aiuto alle famiglie e alle persone in difficoltà a causa della crisi economica (<http://www.chiesadisaronno.it/carita/fondo-solidarieta/?who=155>)

* La **Conferenza Maschile di San Vincenzo** terrà anche quest'anno la tradizionale Questua alle porte del Cimitero di via Milano nei giorni venerdì 1 novembre, sabato 2 e domenica 3. Le offerte costituiscono un contributo essenziale per aiutare le numerose persone bisognose che assistiamo. Grazie!

* Domenica 3 novembre: Festa di san Carlo alla **Colombara**.

PASTORALE GIOVANILE EDUCATORI

Lunedì 28 novembre alle 20.45 in San Giacomo gli educatori avranno il loro incontro di formazione.

ACR

Venerdì 1 novembre alla messa delle 11.30 il gruppo dell'ACR festeggerà i 50 anni dalla fondazione della associazione.

GIOVANI

I giovani avranno il loro incontro di catechesi domenica 3 novembre alle 18.30 in via Legnani.

HALLOWEEN

In occasione della festa dei Santi proponiamo a tutte le famiglie di appendere sulla finestra della propria abitazione l'immagine di un santo a cui si è legati: il significato è che in quella casa si desidera seguire l'esempio dei Santi.



Comunità pastorale "Crocifisso Risorto" - Saronno domenica 27 ottobre 2019

Ss. Pietro e Paolo - Santuario Beata Vergine dei Miracoli
Regina pacis - Sacra Famiglia
San Giovanni Battista - S. Giuseppe

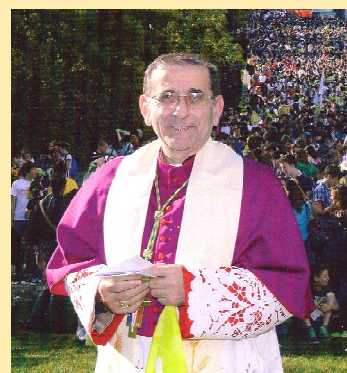
www.chiesadisaronno.it

parroco: don Armando Cattaneo: 3932512000. mail: ingioco@tiscali.it
pastorale giovanile: don Federico Bareggi: 3490920012.

Festa del Trasporto del S. Crocifisso



ore 15,30 - processione del
Trasporto del S. Crocifisso
presieduta dall'Arcivescovo S. Ecc.
mons. Mario Delpini.



La Croce: due movimenti:
Centro di gravità permanente
Esplosione cosmica

Una Croce e una Chiesa attrattiva

Il Crocifisso troneggia qui, davanti a noi.

Il Crocifisso per i primi 300 anni è stato motivo di vergogna per i cristiani. Era scandalo e assurdità. Oggi facciamo la poesia e la teologia della croce e facciamo bene, perché ne vogliamo sottolineare l'esito vincente della Risurrezione. Ma prima del Ritrovamento della santa Croce da parte di Elena, madre di Costantino, dopo il 313 e prima della sua Esaltazione, c'era solo la prosa più terribile.

Ora il nostro Crocifisso è laminato in argento sbalzato e lucidato. Per i primi cristiani no. Per gli apostoli no. La croce era obbrobrio. Immaginate non solo la sofferenza fisica, ma il disonore totale che comportava. Eppure quella Croce aborrita attraeva le genti, all'inizio solo i calpestati, che però sentivano prepotente il bisogno di riscatto..., poi anche gente d'alto rango, che aveva tutto da perdere dal seguire Gesù. Ma Gesù in Croce ha una forza d'attrazione irresistibile. *"Quando sarò innalzato sulla croce attirerò tutti a me!"*.

Cos'è per te la Croce? Ti fa paura? Ma quell'uomo Crocifisso è il Trionfo dell'Amore! Guardala bene: è fatta di tantissime crocine: le nostre!

Una Croce e una Chiesa esplosiva

Proseguendo un po' nell'immagine direi che la sofferenza della croce ha esercitato una compressione così tremenda sul cuore di Gesù che ha innescato una sorta di Bomba Atomica! Un'ondata d'amore che si è espansa come una radiazione atomica, anzi come il Big Bang, come un'onda d'urto che tutto sconvolge e fa il mondo nuovo. Morte: da castigo a prova d'amore.

(prosegue in quarta pagina)